

PROTOCOLLO DI INTESA OPERATIVA

Tra il **Distretto Italia del Panathlon International** (d'ora in poi Distretto Italia) in persona del legale Presidente pro tempore dott. Gianni Bambozzi, residente a 60035 JESI (An) in viale Verdi,5, cod. fisc. BMBGNN40P14E388H e l'**Unione Nazionale Veterani dello Sport** (d'ora in poi UNVS) in persona del legale Presidente pro tempore avv. Gian Paolo Bertoni, residente a 55100 Lucca in via Vecchi Pardini Traversa Privata n.56, cod. fisc. BRTGPL37A18A667T

premessò

- che il Panathlon International, del quale il Distretto Italia rappresenta articolazione territoriale sul suolo nazionale, ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

A tale scopo:

- a) favorisce l'amicizia fra tutti i panathleti e quanti operano nella vita sportiva;
- b) agisce, con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà ed al Fair Play, quali elementi della cultura degli uomini e dei popoli;
- c) promuove studi e ricerche sui temi dello sport e dei suoi rapporti con la società, collaborando con la scuola, l'università ed altre istituzioni culturali e li divulga nell'opinione pubblica;
- d) attua forme concrete di partecipazione intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel campo dello sport con le modalità previste dai singoli ordinamenti nazionali e regionali;
- e) si adopera per garantire a tutti la possibilità di una sana educazione sportiva, senza distinzione di razza, di sesso e di età, soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
- f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative ed amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa;
- g) quale Club di servizio, pone in atto, incentiva e sostiene le attività a favore dei disabili, le attività per la prevenzione della tossicodipendenza e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione del doping;
- h) appoggia il Movimento Olimpico nelle azioni concordanti con le finalità dell'associazione;
- i) promuove l'espansione del movimento panathletico in tutto il mondo;
- j) attua nel proprio territorio ogni iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità istituzionali;

- che a sua volta l'UNVS è apolitica, senza fine di lucro e si propone le seguenti finalità:
- a) tenere vivo lo spirito e la passione per lo sport, fonte dei più puri ideali nel ricordo delle glorie del passato per l'affermazione della fulgida tradizione italiana;
 - b) sviluppare i vincoli di fratellanza fra tutti gli sportivi;
 - c) riunire tutti i veterani dello sport al fine di essere sprone e guida ai giovani, che si dedicano o si avvicinano allo sport con l'esempio, la disciplina e la propria competenza, alimentando la passione, promuovendo iniziative agonistiche, tecniche, culturali e ricreative, effettuate anche mediante iniziative promozionali a carattere organizzativo, di stampa ed affini, per le migliori fortune dello sport italiano;
 - d) collaborare con CONI, con le singole Federazioni, con le Discipline Sportive Associate, con gli Enti locali, con gli Enti sportivi e turistici, con le scuole pubbliche e private, offrendo patrocinio ed organizzazione, d'intesa con le competenti Federazioni, con particolare riguardo allo sport giovanile, attraverso attività di natura scientifica finalizzate alla conoscenza ed all'approfondimento del fenomeno sportivo sul piano teorico e pratico;
 - e) prestare solidarietà in favore dei colleghi veterani ed aiuti ai soci che si trovino in difficoltà;
 - f) promuovere rapporti internazionali con Associazioni similari straniere, valorizzando così l'ideale sportivo come mezzo di coesione e di solidarietà tra i popoli;

- che i valori ispiratori delle rispettive azioni e dei connessi comportamenti hanno radici equivalenti e comunque convergenti ed affini;
- che è interesse ed obiettivo di entrambe le parti salvaguardare tali valori i quali costituiscono patrimonio inalienabile ed indefettibile della collettività soprattutto in un periodo come quello attuale in cui rischiano di disperdersi o quanto meno attenuarsi;
- che tale risultato può essere più agevolmente realizzato reperendo di comune intesa le modalità di una reciproca collaborazione nel rispetto delle singole identità in un ambito di pari dignità;
- che in particolare tale ipotesi operativa si appalesa utilmente percorribile nelle piazze dove coesistono entrambe le relative realtà sub specie di Club e Sezioni;
- che il protocollo di che trattasi deve intendersi produttivo di effetti nell'ambito del territorio italiano;
- che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente,

si conviene

sulla opportunità di reperire momenti di collaborazione, raccomandando alle realtà operanti in loco di ciascuna parte di uniformarsi, finalizzati ad una migliore più incisiva e più diffusa realizzazione degli scopi statutari indicati ed individuati nelle premesse.

Tali momenti di collaborazione potranno estrinsecarsi ed attuarsi con le modalità meglio ritenute e, fra l'altro in via puramente esemplificativa, mediante l'organizzazione in comune sotto ogni

Autobianchi

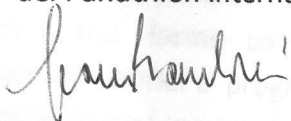
profilo di manifestazioni e/od eventi funzionali e/o strumentali al raggiungimento, espansione e conoscibilità dei richiamati scopi, la ricerca ed il riconoscimento premiale di atti ed/od atteggiamenti anche nella pratica agonistica che abbiano come filo conduttore il fair play, l'individuazione di interventi su problematiche attuali quali doping, educazione e pratica sportiva nella scuola, etica dello sport diretta ad atleti, dirigenti, manager ed in particolare ai medici correlati per ricondurre il mondo sportivo a quella dimensione morale che costituisce l'elemento guida qualificante e caratterizzante degli scopi e delle azioni delle due associazioni interessate, nonché nel campo del sociale animati da vera, sincera, trasparente e disinteressata solidarietà, la messa reciproca a disposizione, per quanto compatibile, delle proprie strutture laddove una delle parti non abbia la possibilità di un utilizzo autonomo etc..

La durata del presente protocollo si intende di 1 anno a partire dalla sottoscrizione e ciò per consentire di implementarlo, aggiustarlo e/o adeguarlo alla luce dell'esperienza pratica fermo restando che si riterrà automaticamente rinnovato di anno in anno in mancanza di disdetta da pervenire con qualsiasi idoneo mezzo scritto alle rispettive segreterie nazionali almeno tre mesi prima di ogni successiva scadenza.

L.C.S.

Firmato a Pontremoli, il 5 settembre 2010

Per il Distretto Italia
del Panathlon International



Per l'Unione Nazionale
Veterani dello Sport

